

Istat giugno 2023

Comunichiamo che l'indice Istat di giugno 2023, necessario per l'aggiornamento dei canoni di locazione è pari a + 6,0% (variazione annuale) e a + 14,3% (variazione biennale).

Entrambi gli indici considerati nella misura del 75% diventano rispettivamente + 4,5% e + 10,725%.

(MP/ms)

Cambiavalute giugno 2023

Si comunica l'accertamento delle valute estere per il mese di giugno 2023 (Prov. Agenzia delle Entrate del 17 luglio 2023)
Art. I

Agli effetti delle norme dei titoli I e II del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dal decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base delle quotazioni di mercato sono accertate per il mese di giugno 2023 come segue:

	Per 1 Euro
Dinaro Algerino	147,2792
Peso Argentino	268,9326
Dollaro Australiano	1,6157
Real Brasiliano	5,2695
Dollaro Canadese	1,4414

Corona Ceca	23,6951
Renminbi (Yuan)Cina Repubblica Popolare	7,7653
Corona Danese	7,4492
Yen Giapponese	153,1486
Rupia Indiana	89,1134
Corona Norvegese	11,7164
Dollaro Neozelandese	1,7686
Zloty Polacco	4,4608
Sterlina Gran Bretagna	0,85861
Nuovo Leu Rumeno	4,96
Rublo Russo	0
Dollaro USA	1,084
Rand (Sud Africa)	20,3033
Corona Svedese	11,6766
Franco Svizzero	0,9764
Dinaro Tunisino	3,3552
Hryvnia Ucraina	39,6337
Forint Ungherese	370,6023

Sul sito dell' Agenzia delle Entrate, al seguente link, [cambi](#) di giugno, sono a disposizione i dati sui cambi relativi alle restanti valute riportate nel decreto in oggetto.

(MP/ms)

Whistleblowing: in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo

L'Autorità nazionale anticorruzione Anac ha approvato, con delibera n.301 del 12 luglio 2023, il **regolamento per la gestione delle segnalazioni esterne** e per l'esercizio del potere sanzionatorio dell'Anac in attuazione del D.Lgs 10 marzo 2023, n. 24, pubblicato in GU n. 164 del 15 luglio 2023. La Direttiva è entrata in vigore lo scorso **15 luglio** con l'obbligo per le aziende che applicano un Modello Organizzativo (D.Lgs. 231/2001) oppure che hanno più di 249 dipendenti.

Si allegano le slide proiettate durante il seminario informativo organizzato da Api Lecco Sondrio lo scorso 6 giugno.

In ottemperanza alla nuova riforma, Api Lecco Sondrio ha attivato, sul proprio sito internet ([link](#)), un portale dedicato alle segnalazioni anonime.

(SG/sg)

[7444_Slides_RIFORMA_WHISTLEBLOWING_D._Lgs._n._24-2023_-_06.06.2023_API_LECCO_-_def.pdf](#)

[Download](#)

Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di giugno

2023

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di **giugno 2023** indice pari a **118,6**.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro **dal 15 giugno 2023 al 14 luglio 2023**, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **1,003807** %.

(FV/fv)

CLP ed etichettatura sostanze chimiche: l'Europa introduce novità

Ai primi di luglio 2023 il Consiglio Europeo ha adottato la sua posizione negoziale in tema di **classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche**, noto anche come regolamento CLP.

La posizione del Consiglio allinea il regolamento CLP alle nuove diverse forme di fare impresa di oggi (quali la vendita online o mediante ricarica), rende le etichette più chiare e maggiormente comprensibili (anche l'etichettatura digitale) e garantisce un elevato livello di protezione dalle sostanze chimiche pericolose.

Il diffondersi di nuove tendenze commerciali (come gli acquisti online o il riutilizzo di contenitori per l'acquisto alla rinfusa), insieme all'emergere di nuovi pericoli connessi ai prodotti chimici (tra cui la presenza di interferenti endocrini o la lunga durata di vita di determinate sostanze), hanno imposto un aggiornamento del Regolamento CLP del 2008.

“Soluzioni Industria SI 4.0”

Si avvicina la scadenza di questo bando, che è valutativo. Come è noto da alcuni anni, la misura fa convergere molte delle risorse regionali sulle imprese, per facilitare la transizione digitale delle MPMI con sede nella regione. Si tratta di contributi a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile, nel limite massimo di 30.000 euro. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 25.000,00.

Il bando completo è uscito ed è consultabile sul sito di Unioncamere, [cliccando qui](#).

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 12 giugno 2023 fino alle ore 12.00 del 21 luglio 2023 a Unioncamere Lombardia esclusivamente in modalità telematica attraverso lo sportello <http://webtelemaco.infocamere.it>. L'ordine di presentazione non conta per la determinazione della graduatoria, la quale viene stilata esclusivamente in funzione dei punteggi assegnati ai progetti.

Api Lecco Sondrio e in particolare ApiTech può supportare gli associati nella transizione digitale e nella partecipazione al bando. In associazione aspettiamo le vostre richieste, scrivete a Silvia Negri silvia.negri@api.lecco.it, a Carlo Antonini carlo.antonini@api.lecco.it o a Gianluca Mustillo gianluca.mustillo@api-tech.it

[7436_LOM_UnioncamereLom_SI4.02023_002.pdf](#)
[Download](#)

Bando Export 2023

È disponibile una **nuova misura** promossa da Unioncamere Lombardia **relativa all'internazionalizzazione**.

A chi è rivolto?

Il **bando Export 2023** è diretto alle **micro e piccole imprese manifatturiere lombarde** (imprese con **codice Ateco uguale a C**) che si avvicinano alla **prima esportazione** o che siano **esportatrici abituali** (non devono aver effettuato nell'anno 2022 operazioni di cessioni all'estero per più del **10% del totale volume d'affari**).

Sono escluse le aziende che nel corso degli ultimi 5 anni hanno usufruito di agevolazioni e/o incentivi regionali finalizzati ad accrescere la competitività delle micro e piccole imprese lombarde sui mercati esteri, tramite uno dei seguenti bandi:

- Bando Digital Export 2022;
- Bando E-commerce 2020;
- Bando E-commerce Lombardia 2021;
- Bando Linea Internazionalizzazione;
- Bando Linea Internazionalizzazione Plus;
- Bando Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** che coprirà il **50% delle spese ammissibili**, con un **investimento minimo pari a euro 10.000** e **massimo pari a euro 30.000** (contributo massimo erogabile di euro 15.000).

Progetti ammissibili

- analisi e ricerche sui mercati esteri

- individuazione delle potenziali aree e dei mercati di interesse
- individuazione di nuovi clienti
- definizione e attuazione di un piano di sviluppo per l'export
- assistenza alla contrattualistica internazionale
- marketing online (piattaforme e-commerce, ecc...)
- cura della presenza online dell'azienda su più canali
- predisposizione della strategia di espansione
- strutturazione o rafforzamento di un team aziendale dedicato all'internazionalizzazione e all'espansione dell'azienda sui mercati esteri
- sviluppo o accrescimento delle competenze interne attraverso un affiancamento on the job.

Scadenze

Sarà possibile presentare le domande di partecipazione dal **20 luglio 2023 al 29 settembre 2023**. Le domande saranno valutate in base all'ordine cronologico di presentazione.

I progetti dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre 2023 (salvo proroghe) con spese sostenute e quietanzate entro tale data.

Per ulteriori dettagli si rimanda al sito di Regione Lombardia [cliccando qui](#)

(GF/am)

**Avviso “Formazione Continua
FSE+ 2021-2027” seconda**

edizione

Con Decreto n. 9724 del 28 giugno 2023 Regione Lombardia ha approvato l'Avviso pubblico relativo alla **seconda edizione della misura di Formazione continua**, finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 – Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ES04.4- Azione d.l.). La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione degli interventi di Formazione continua – Seconda edizione è pari a **15.000.000 euro**. Nell'ottica di garantire la prosecuzione della misura e renderla sostenibile nel tempo, è stata introdotta la novità del **cofinanziamento**, differenziato sulla base della dimensione dell'azienda richiedente.

Possono partecipare le imprese, aventi unità produttiva/sede operativa ubicata in Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:

- Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- Imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile;
- Enti del Terzo Settore che svolgono attività economica (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni) iscritte ai registri (regionale/provinciale nelle more dell'attuazione del Registro Nazionale, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017);
- Associazioni riconosciute e fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- Cooperative;
- Liberi professionisti oppure, se esercitanti in forma associata, la relativa associazione.

I destinatari degli interventi previsti dall'Avviso sono:

- lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di datori di lavoro con sede operativa sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato;
- soci-lavoratori di cooperative;
- i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);
- coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari;
- titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata;
- titolari di ditte individuali.

Il voucher ha un valore massimo di **2.000,00 euro**. Ciascun lavoratore può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher.

Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:

- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore (durata minima di 40 ore)
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore (durata minima 30 ore)
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da

raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore (durata minima 16 ore)

Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di **50.000 euro** spendibili su base annua.

Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente:

- Lavoratori autonomi, liberi professionisti e ditte individuali: finanziamento pubblico al 100%
- Microimpresa: finanziamento pubblico al 90%
- Piccola impresa: finanziamento pubblico al 70%
- Media impresa: finanziamento pubblico al 60%
- Grande impresa: finanziamento pubblico al 50%

La **domanda di finanziamento** a sportello è aperta a partire dalle ore 12:00 del **6 luglio 2023** fino a esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 17:00 del **28 novembre 2024**.

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Formazione al 0341.282822 oppure formazione@api.lecco.it

(SB/tm)

Estate 2023: in vigore le modifiche al Testo Unico Ambientale

Sono in vigore dal 16 giugno 2023 (GU n. 127 del 1° giugno 2023) le più recenti modifiche al Testo Unico Ambientale, che comprende la disciplina della gestione dei rifiuti (Parte IV del D.lgs. 152/2006).

La [pagina di Ecocamere](#) riporta tutti gli aspetti oggetto di modifica.

In tema rifiuti, le modifiche introducono il **Rentri** (dettagli nella [circolare Api n.319 del 15 giugno 2023](#)), cioè il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (art. 188-bis). Esso è gestito direttamente dal Ministero della transizione ecologica, con il supporto tecnico operativo dell'Albo nazionale gestori ambientali; il comma 3-bis elenca i soggetti tenuti ad iscriversi al Rentri ed il comma 6-bis dispone per gli iscritti il versamento di un diritto di segreteria e di un contributo annuale.

Viene prevista, nell'ambito dei principi di autosufficienza e prossimità (art. 182-bis), una riduzione della **tariffa rifiuti** dovuta per la gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e non domestiche che effettuano l'autocompostaggio o il compostaggio di comunità per i rifiuti organici prodotti dalle medesime, ai fini del successivo utilizzo del compost prodotto.

In merito alla gestione degli **imballaggi**, si modifica l'art. 218 al fine di adeguarlo alla nuova definizione di rifiuti urbani e alla previsione del regime di responsabilità estesa del produttore, e l'art. 220 relativamente agli obiettivi di recupero e riciclaggio, per specificare il trattamento equivalente presso i Paesi extra UE così come previsto dalla direttiva 94/62/CE che prevede che i **rifiuti di imballaggio esportati fuori dell'Unione** sono considerati ai fini del conseguimento degli obiettivi di recupero e riciclaggio previsti dalla normativa, solo se sono soddisfatti i requisiti previsti: spedizione sia conforme agli obblighi e trattamento in condizioni sostanzialmente equivalenti agli obblighi previsti dalla legislazione europea.

(SN/am)

Mostra interattiva in Api per contrastare le dipendenze e promuovere la salute nei luoghi di lavoro

La salute dei dipendenti è un aspetto cruciale per il successo e la produttività dell'azienda. La promozione di una cultura aziendale che valorizzi la salute e il benessere dei dipendenti può portare a diversi vantaggi, come la riduzione dell'assenteismo e della disabilità lavorativa, una maggiore soddisfazione e motivazione dei dipendenti e un miglioramento dell'immagine dell'azienda insieme all'aumento della fiducia dei clienti.

Per questo motivo, la promozione della salute nei luoghi di lavoro dovrebbe essere una priorità per tutte le aziende.

Api Lecco Sondrio ha stretto una collaborazione con l'Ats del territorio, per allestire negli spazi dell'Associazione una mostra interattiva, che con strumenti capaci di coinvolgere attivamente i lavoratori.

La mostra è visitabile nella giornata di mercoledì 19 luglio 2023, dalle h.10.30 alle h.16 (compresa la pausa pranzo).

Si invitano i datori di lavoro e i collaboratori che rivestono il ruolo di responsabili delle risorse umane delle imprese associate a visitare liberamente la mostra per conoscerla in prima persona ed eventualmente valutare l'allestimento presso la propria azienda. La mostra svolge un ruolo di sensibilizzazione sui temi salute e sicurezza, che può essere documentato e valido ai fini degli obblighi di formazione sulla sicurezza previsti nel D.lgs. 81/2008.

E' gradita la segnalazione dell'interesse alla partecipazione, scrivendo a silvia.negri@api.lecco.it.

La mostra è inserita nel cosiddetto Piano GAP (contrasto alle dipendenze) che è un progetto nazionale che presenta una serie di attività pratiche totalmente gratuite che le aziende possono implementare per promuovere la salute dei propri dipendenti e prevenire le dipendenze.

I progetti sono stati sviluppati in collaborazione con enti del terzo settore esperti in ambito della salute e del benessere e sono ideati per essere facilmente implementati in qualsiasi ambiente di lavoro.

Si segnala la brochure del Piano GAP Area Lavoro [cliccando qui](#)

E un video [cliccando qui](#) per scoprire come migliorare la salute dei dipendenti e prevenire le dipendenze all'interno dell'azienda

Le imprese sono invitate a condividere la brochure e il video con i colleghi per diffondere la cultura della salute in azienda. Per rimanere sempre aggiornati si può seguire la [pagina LinkedIn di ATS Brianza](#).

(SN/am)